

A chi rivolgersi per ulteriori informazioni

DISTRETTO CENTRO NORD

Trento
Centro per i servizi sanitari
viale Verona, pal. D
0461 902247

DISTRETTO EST Pergine Valsugana

via San Pietro, 2
0461 515200
0461 515208

Borgo Valsugana

viale Vicenza, 9
0461 755611

Tonadico

via Roma, 1
0439 764424

Cavalese

via Dossi, 17
0462 242183

Pozza di Fassa

strada di Prè de Gejja, 4
0462 761000

DISTRETTO OVEST Cles

via Degasperì, 41
0463 660369

Malè

via 4 Novembre, 8
0463 909430

Mezzolombardo

via Manzoni, 1
0461 611293

Cembra

via Marconi, 7
0461 683711

DISTRETTO CENTRO SUD

Rovereto

piazza Leoni, 11/A
0464 403706

Arco

largo A. A. d'Asburgo, 1
0464 582588

Tione di Trento

via Presanella, 16
0465 331428

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari © Copyright 2016
tutti i diritti riservati riproduzione consentita con citazione obbligatoria della fonte

Collana Promozione della salute
Azienda provinciale per i servizi sanitari
via Degasperì 79, 38123 Trento

Testi a cura: Unità operativa igiene e sanità pubblica – Dipartimento di prevenzione

Coordinamento editoriale: Servizio comunicazione interna ed esterna

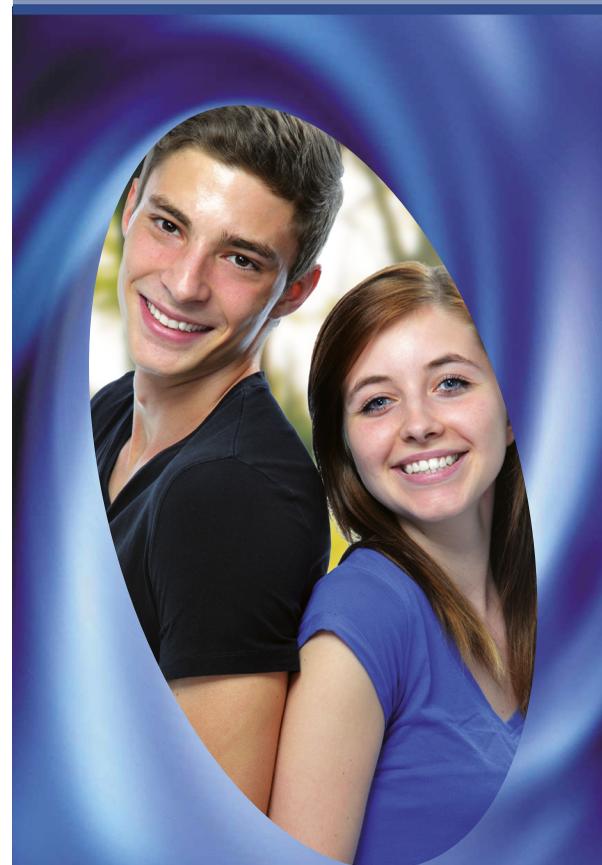
Progetto grafico: OnLine Group – Roma

Finito di stampare nel mese di agosto 2016

www.apss.tn.it



Le vaccinazioni a 14-15 anni di vita



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

Cari genitori,

a tutti i ragazzi di 14-15 anni sono fortemente raccomandate le seguenti vaccinazioni:

- una dose di dT_p, vaccino contro la difterite, il tetano e la pertosse per mantenere nel tempo l'immunità nei confronti di queste malattie
- una dose di vaccino meningococco di tipo ACWY, per proteggerli dalla meningite causata dai meningococchi di tipo A, C, W e Y.

L'occasione è utile anche per verificare se è opportuno eseguire le altre vaccinazioni raccomandate per tale età:

- vaccino MPR, contro morbillo, parotite e rosolia, per chi in passato non è stato vaccinato
- vaccino antivaricella, per chi in passato non ha avuto la varicella.

Per saperne di più

Rivolgersi ai medici o agli assistenti sanitari dei Servizi vaccinali dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (vedi recapiti sul retro) o al pediatra di fiducia

Visitare i siti:
www.ministerosalute.it
www.vaccinarsi.org

■ Informazioni sulle malattie

• Difterite

La **difterite** è una malattia batterica grave (mortale, nonostante la terapia, nel 5-10% dei casi) trasmessa principalmente per via aerea. La difterite è dovuta all'azione di una tossina che può agire sul cuore, sui reni, sul sistema nervoso causando danni anche permanenti.

• Tetano

Il **tetano** è una grave malattia batterica (mortale in oltre il 50% dei casi) causata da un bacillo presente in maniera diffusa nell'ambiente, che può penetrare attraverso ferite anche banali e produrre una tossina che agisce sulle terminazioni nervose, provocando spasmi muscolari generalizzati.

• Pertosse

La **pertosse** è una malattia batterica che può presentare quadri di gravità variabile a seconda dell'età: sono caratteristici gli accessi di tosse convulsiva, seguiti da un periodo d'assenza di respiro (apnea) più o meno prolungato e da vomito. Possibili complicazioni sono: laringiti, broncopneumoniti, convulsioni.

■ Vantaggi della vaccinazione

L'effettuazione di un richiamo con il vaccino contro difterite, tetano e pertosse consente il rinforzo e la durata a lungo termine dell'immunità contro queste malattie (successivi richiami sono consigliati dopo 10 anni). I benefici che ne derivano sono sia per l'individuo (protezione dalle malattie) sia per la comunità: nel caso della difterite e della pertosse, infatti, l'alto numero di vaccinati rappresenta una barriera contro la circolazione dei germi nella popolazione e contribuisce così all'eliminazione della malattia. Chi ha eseguito il richiamo con dT_p non ha la necessità, in caso di ferite o tagli, di ricevere le immunoglobuline contro il tetano, avendo la sicurezza di essere già immune.

■ Il vaccino dTP

È un vaccino combinato a 3 componenti contro difterite, tetano e pertosse; esso differisce da quello usato nei bambini più piccoli (DTP) perché il dosaggio delle componenti difterite e pertosse è più basso, ma sufficiente come dose di rinforzo dell'immunità. Viene somministrato per via intramuscolare nel braccio (muscolo deltoide).

■ Il vaccino antimeningococco ACWY

Questo vaccino è efficace e sicuro e protegge i ragazzi dalla meningite e da altre forme invasive causate dai meningococchi di tipo A, C, W e Y. Il vaccino è consigliato perché queste malattie, seppur poco frequenti, di solito si manifestano in forma severa o grave. I giovani dai 16 ai 24 anni, specie se vivono in comunità con alloggio (collegi, case per studenti, caserme, ecc.), hanno un rischio più elevato rispetto ad altre fasce d'età. La vaccinazione antimeningococco ACWY è offerta gratuitamente agli adolescenti a 14-15 anni, in occasione del richiamo dT_p.

■ Altre vaccinazioni

Il richiamo con vaccino dT_p al 14°-15° anno è un'occasione utile per verificare l'opportunità di sottoporsi ad altre vaccinazioni.

È stato vaccinato contro morbillo, parotite e rosolia?

Se un ragazzo non è stato vaccinato contro queste malattie o ha effettuato una sola dose, questa è l'occasione per fare la 1^a o la 2^a dose. La vaccinazione è fortemente raccomandata per proteggere i ragazzi da queste malattie e soprattutto dalle loro gravi complicanze. Il vaccino MPR può essere somministrato senza problemi anche a chi ha superato in precedenza una o due delle tre malattie, senza che ciò comporti un aumento di effetti collaterali. Non esiste una terapia specifica contro il morbillo, la rosolia e la parotite, ma queste tre malattie possono essere prevenute con un'unica vaccinazione sicura ed efficace.

Ha avuto la varicella?

In occasione del richiamo di dT_p a 14-15 anni il medico o l'assistente sanitario del servizio vaccinale chiederà se il ragazzo ha avuto in passato la varicella. La varicella è una malattia di solito lieve nei bambini; negli adolescenti e negli adulti invece spesso è una malattia severa. Se un ragazzo non ha avuto la varicella in passato è consigliata la vaccinazione per proteggerlo dalle possibili complicazioni della malattia, più frequenti nei soggetti che si ammalano dopo l'infanzia.

■ Controindicazioni

In genere tutti i ragazzi possono essere vaccinati: le condizioni in cui le vaccinazioni non devono essere eseguite sono estremamente rare. Le uniche vere controindicazioni per il vaccino dT_p sono le malattie neurologiche evolutive.

Le uniche vere controindicazioni per il vaccino MPR e per il vaccino contro la varicella sono:

- malattie gravi o terapie particolari che causino un importante deficit del sistema immunitario;
- la somministrazione recente di immunoglobuline;
- la gravidanza: il vaccino MPR e il vaccino contro la varicella non devono essere somministrati né a donne gravide né a donne che intendono concepire un figlio nel mese successivo.

Prima di eseguire la vaccinazione il medico o l'assistente sanitario del centro vaccinale porrà alcune domande ai genitori per escludere l'esistenza delle rare condizioni di salute che controindicano o sconsigliano la vaccinazione (anamnesi pre-vaccinale). È bene riferire sempre su eventuali malattie, accertamenti sanitari o terapie in corso.

In caso di dubbi non esitate a chiedere spiegazioni. Se il giorno della vaccinazione il ragazzo ha una malattia febbrile acuta in atto è bene spostare la vaccinazione a dopo la guarigione; i ragazzi con disturbi lievi, come raffreddore, un po' di tosse, qualche linea di febbre, possono essere tranquillamente vaccinati.

I ragazzi con allergia alle proteine dell'uovo possono essere vaccinati senza alcun pericolo.

Anche se la mamma aspetta un fratellino, il ragazzo può essere vaccinato tranquillamente.

■ Effetti indesiderati

La maggior parte dei ragazzi non manifesta alcun rischio più elevato rispetto ad altre fasce d'età. I più comuni sono rappresentati dalla febbre, raramente superiore ai 38 °C, che può comparire entro poche ore dall'iniezione e reazioni locali in sede di inoculazione quali dolore, arrossamento e gonfiore. Queste reazioni sono di breve durata e scompaiono entro qualche giorno.

Dopo la vaccinazione MPR, in alcuni casi, a distanza di 7-14 giorni dall'iniezione e per la durata di un paio di giorni, può comparire febbre, anche superiore ai 38 °C; più raramente possono comparire esantema transitorio, rigonfiamento modesto temporaneo delle ghiandole linfatiche del collo e della nuca. Le reazioni gravi, seppur possibili, sono rarissime; va ricordato che i rischi legati alle vaccinazioni sono molto più bassi dei rischi derivanti dalle malattie verso cui essi proteggono.

■ Come controllare le più comuni reazioni al vaccino

In caso di reazione locale (dolore, gonfiore e arrossamento nella sede di iniezione) è possibile applicare un impacco freddo per diminuire l'infiammazione (se si usa il ghiaccio bisogna avvolgerlo in un panno di cotone per evitare il contatto diretto con la pelle). Per controllare la febbre e il dolore è possibile somministrare un antipiretico ai dosaggi indicati. Se queste reazioni persistono, nonostante gli accorgimenti consigliati, oppure se si manifestano reazioni più gravi, è opportuno rivolgersi al proprio medico.